



Regione Lombardia

DECRETO N. 5367

Del 26/06/2015

Identificativo Atto n. 516

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE, ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE

Oggetto

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (A.I.A.) RILASCIATA ALLA SOCIETÀ VERDEAMBIENTE S.R.L CON SEDE LEGALE ED IMPIANTO IN VIA STRADA DI MEZZO N. 65 IN COMUNE DI CIRIMIDO (CO), PER L'ATTIVITÀ ESISTENTE E "NON GIÀ SOGGETTA AD AIA" DI CUI AL PUNTO 5.3.B PUNTO I DELL'ALLEGATO VIII AL D. LGS. 152/06.

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA U.O. VALUTAZIONE E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la L.r. 12 dicembre 2003, n. 26, "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche";
- la d.g.r. 16 aprile 2003, n. 7/12764, "Linee guida relative alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione di compost. – Revoca della d.g.r. 16 luglio 1999, n. 44263";
- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale";
- il Decreto Legislativo 29 aprile 2010, n. 75, "Riordino e revisione della disciplina in materia di fertilizzanti, a norma dell'articolo 13 della legge 7 luglio 2009, n. 88";
- il D. Lgs. 4 marzo 2014, n. 46, "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";
- la d.g.r. 20 giugno 2014, n. 1990, "Approvazione del programma regionale di gestione dei rifiuti (P.R.G.R.) comprensivo di Piano Regionale delle Bonifiche (P.R.B.) e dei relativi documenti previsti dalla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.); conseguente riordino degli atti amministrativi relativi alla pianificazione di rifiuti e bonifiche";
- la Circolare regionale del 04/08/2014, n. 6, "Primi indirizzi sulle modalità applicative della disciplina in materia di A.I.A. recata dal Titolo III bis alla parte seconda del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 alla luce delle modifiche introdotte dal D. Lgs. 4/3/2014, n. 46";
- la Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 27/10/2014, n. 0022295 GAB, "Linee di indirizzo sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento, recata dal Titolo III-bis alla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152, alla luce delle modifiche introdotte dal decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46";
- la L. 24 gennaio 2011, n. 1, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 26 novembre 2010, n. 196, recante disposizioni relative al subentro delle amministrazioni territoriali della regione Campania nelle attività di gestione del ciclo integrato dei rifiuti";
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13/11/2014, n. 272, "Decreto recante le modalità per la redazione della relazione di



Regione Lombardia

riferimento, di cui all'art. 5 comma 1, lettera vbis) del d. lgs 152/06”;

- la d.g.r. 14 novembre 2014, n. 2645 “Disposizioni relative al rilascio, ai sensi dell'art. 29 commi 2 e 3 del d. lgs. 46/2014, della prima autorizzazione integrata ambientale alle installazioni esistenti «non già soggette ad AIA»;
- la d.g.r. 18 febbraio 2015, n. 3151, “Definizione delle metodologie per la predisposizione e approvazione, ai sensi dei commi 11 bis e 11 ter dell'art. 29 decies del d.lgs. 152/06, del piano di ispezione ambientale presso le installazioni soggette ad autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.) collocate in Regione Lombardia”;

VISTI inoltre:

- la d.g.r. 19 Novembre 2004, n. 19461, “Nuove disposizioni in materia di garanzie finanziarie a carico dei soggetti autorizzati alla realizzazione di impianti ed all'esercizio delle inerenti operazioni di smaltimento e/o recupero di rifiuti, ai sensi del D. Lgs. 5 Febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni. Revoca parziale delle dd.g.r. nn. 45274/99, 48055/00 e 5964/01”;
- il d.d.g. 9 Marzo 2005, n. 3588, “Approvazione della circolare di “Precisazioni in merito all'applicazione della d.g.r. 19 Novembre 2004, n. 19461, avente per oggetto: “Nuove disposizioni in materia di garanzie finanziarie a carico dei soggetti autorizzati alla realizzazione di impianti ed all'esercizio delle inerenti operazioni di smaltimento e/o recupero di rifiuti, ai sensi del d. Lgs. 5 Febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni. Revoca parziale delle dd.g.r. nn. 45274/99, 48055/00 e 5964/01”;

VISTA l'istanza, la relativa documentazione tecnica e le successive integrazioni, presentata ai sensi del Titolo III-bis del D. lgs. 152/06 in data 08/09/2014, prot. reg. T1.2014.0041601 del 12/09/14, dalla Società VERDEAMBIENTE S.R.L con sede legale ed impianto in Via Strada di Mezzo n. 65 in Comune di Cirimido (CO) per l'ottenimento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), per l'attività esistente e “non già soggetta ad AIA” di cui al punto 5.3.b punto I dell'Allegato VIII al medesimo Decreto.

ATTESO che il procedimento amministrativo è stato avviato, ai sensi della l. 241/90, con nota n. T1.2015.0011481 del 05/03/2015;

CONSIDERATO che Regione Lombardia, in qualità di Autorità Competente, ha adempiuto a quanto previsto dal c. 3 dell'art. 29-quater del D. Lgs. 152/06, al fine di garantire la partecipazione del pubblico al procedimento amministrativo, provvedendo alla pubblicazione sul proprio sito entro i 15 giorni dall'avvio del procedimento e comunque mantenendo i 30 giorni per poter eventualmente acquisire osservazioni;

VISTA la convocazione della seduta della conferenza dei servizi effettuata con nota prot. T1.2015.0024818 del 18/05/2015, posticipata al giorno 11/06/15 con successiva nota;

VISTA la nota n. T1.2015.0025476 del 21/05/2015 con la quale è stato trasmesso alla Ditta e agli Enti la bozza di Allegato Tecnico all'AIA da valutarsi in Conferenza di Servizi;



Regione Lombardia

PRESO ATTO di quanto emerso nella Conferenza dei Servizi tenutasi nella seduta del 11/06/15:

“Regione Lombardia:

Con riferimento alla verifica dei criteri localizzativi escludenti di cui al PRGR, trasmessa dalla ditta con nota n. 13/03/15 (in atti reg. n. T1.2015.0013297 del 16.03.15) aggiornata in ultimo con nota del 08/06/15 si prende atto che la stessa ha dichiarato l'assenza di vincoli localizzativi escludenti inclusa l'assenza di funzioni sensibili e ambiti residenziali nel raggio di 500 metri dal perimetro del complesso IPPC.

Viene acquisito agli atti della CdS il parere favorevole del Comune prot. n. 2705/4/7 del 11/06/15, facendo salva una verifica puntuale delle soluzioni delle problematiche legate alla viabilità ed in particolare all'innesto tra Via Strada di Mezzo e l'accesso all'impianto. A riguardo Regione ritiene che tali aspetti non possano essere valutati nel procedimento corrente, in quanto riferita ad area esterna al perimetro IPPC e vista la mancanza di qualsiasi precisazione circa le problematiche accennate dal Comune.

Rileva che Comune e Provincia non hanno evidenziato difformità/inesattezze in merito alla verifica dei criteri localizzativi escludenti sopra citata.

Viene data lettura dell'allegato tecnico e si procede alla sua implementazione secondo le indicazioni della Conferenza.

Si prende atto del parere di ATO Como (n. 3058 del 11/06/15) nel quale l'Autorità d'Ambito rileva che “alla luce del contenuto della documentazione inviata non si evince la presenza di scarichi in pubblica fognatura o in collettore consortile, come confermato anche dalla planimetria (tav. 2B ciclo acque per AIA Ed. settembre 2014).Pertanto allo stato di fatto l'azienda non presenta scarichi in pubblica fognatura, ma scarichi in ambiente e quindi soggetta ad autorizzazione da parte dell'amministrazione provinciale.”

Viene acquisito agli atti della CdS il parere favorevole della Provincia di Como subordinato al rispetto delle condizioni, osservazioni, modifiche e chiarimenti riportati nell'allegato al parere medesimo trasmesso con nota n. 24930 del 10/06/15 che vengono accolti fatta eccezione per le seguenti:

- n. 3: in quanto non si configura quale attività di miscelazione tra rifiuti ai sensi del DDS 1795/14, che comunque è descritta nell'AT;
- n. 4: accolta senza modifiche del testo in quanto il riferimento al D.Lgs 152/06 è da intendersi all'ultimo aggiornamento vigente incluse quindi le nuove modalità di classificazione dei rifiuti di cui alla L.116/14;
- n. 5.3: non accolta in quanto nel caso di compost fuori specifica lo stesso deve essere gestito come rifiuto sotto la responsabilità dell'azienda;
- n. 5.4: accolta la richiesta di stralcio delle prescrizioni generali non pertinenti l'attività; le ulteriori prescrizioni proposte si ritengono accolte in quanto già presenti nel quadro B1, quadro comunque prescrittivo; la lett. e) è stata invece inserita fatta eccezione per il riferimento alla recinzione in quanto già realizzata e conforme all'altezza prescritta;



Regione Lombardia

Si evidenzia che è stata stralciata la prescrizione inerente test di fitotossicità prevista dalla DGR 12764/03 in quanto annullata da sentenza definitiva del TAR Milano n. 929/13 dell'11.04.2013.

Per omogeneità con altri impianti che svolgono medesima attività, in accordo con ARPA, ritiene di stralciare la prescrizione 5.2, XIII che impone lo stoccaggio del compost al coperto (in sili).

Sono stati stralciati nomi e modelli dei macchinari utilizzati in impianto indicandone solo numero, tipologia e potenzialità come da ultimo aggiornati dall'azienda con nota del 27/05/15.

L'AT viene modificato anche sulla base delle osservazioni/ proposte di modifica dell'Azienda ritenute accoglibili dalla Conferenza.

Viene stralciata l'attività di miscelazione tra compost e altri rifiuti, prevista nella bozza di AT, in quanto non si configura come tale ai sensi del DDS 1795/14, ma al contrario è dallo stesso decreto esclusa in quanto fase puntualmente individuata nell'autorizzazione che costituisce parte integrante del processo tecnologico autorizzato.

Chiede la trasmissione delle planimetrie in formato elettronico (firmate digitalmente) da allegare all'AIA revisionate secondo le indicazioni di cui alla Conferenza entro 5 giorni dalla data di ricevimento del verbale.

Verdeambiente Srl: fornisce proprie osservazioni e proposte di modifiche all'AT ed in particolare:

- *chiede che l'eccezione prevista nella prescrizione n. 5.2, XIII, sia estesa anche al compost non miscelato con biochar o sabbia e/o terra vagliata, che comunque necessita per esigenze specifiche dell'acquirente, di un'ulteriore fase di post-maturazione;*
- *chiarisce che la miscelazione del compost con sabbia e/o terre vagliate (attività non di gestione rifiuti) avviene in area (di proprietà) esterna all'impianto, per poi essere stoccato all'interno di sili presenti nel complesso IPPC;*
- *rispetto alla planimetria allegata all'aut. ex. art.208 fa presente che le 2 fosse Imhoff posizionate a monte delle vasche di rilancio, inizialmente previste dal progetto autorizzato, sono state sostituite con 2 dissabbiatori di analoga capacità ritenuti più idonei allo scopo; parimenti sono state inoltre realizzati 2 dissabbiatori aggiuntivi a monte delle vasche di raccolta delle acque meteoriche al fine di massimizzare il riciclo delle medesime; la griglia di scolo inizialmente prevista frontalmente alla vasca di lavaggio mezzi è stata invece portata al centro della vasca, per migliorarne l'efficienza e la sicurezza;*
- *chiede che la tempistica relativa alla predisposizione del SGA sia modificata in 6 mesi dalla notifica dell'atto.*

Si impegna a trasmettere entro 5 giorni le planimetrie da allegare all'AT in formato elettronico firmato digitalmente.

ARPA Lombardia: si esprime puntualmente sull'AT cui apporta modifiche secondo le indicazioni della Conferenza.



Regione Lombardia

Conclusioni:

La Conferenza esprime parere favorevole al rilascio dell'AIA ed approva l'allegato tecnico, con le modifiche valutate e concordate in sede odierna."

ACQUISITE le planimetrie allegate al presente atto, trasmesse dalla Ditta in esito conferenza dei servizi, con nota in atti reg. T1.2015.0029627 del 16/06/15;

DATO ATTO che le prescrizioni tecniche contenute nell'Allegato Tecnico al presente atto sono state individuate nel Bref Europeo di settore "Waste Treatment Industries" per la materia elencata al punto 5.1 del documento "Reference Document on Best Available Techniques for the Waste Treatments Industries – Final Draft" dell'agosto 2006;

DATO ATTO che la presente autorizzazione riporta altresì valori limite e prescrizioni stabiliti con provvedimenti assunti a suo tempo dalle autorità competenti, che dovranno essere rispettati fino ad avvenuto adeguamento alle nuove prescrizioni stabilite con il presente atto;

DATO ATTO che l'adeguamento del funzionamento dell'impianto in oggetto deve essere effettuato alle condizioni specificate nell'allegato tecnico del presente atto secondo le tempistiche riferite ai singoli interventi indicate e riassunte nel paragrafo E9 dell'Allegato Tecnico del presente provvedimento;

PRECISATO che il presente provvedimento sostituisce ad ogni effetto ogni altro visto, nulla osta, parere o autorizzazione in materia ambientale previsto dalle disposizioni di legge e dalle relative norme di attuazione, fatta salva la normativa emanata in attuazione della direttiva n. 96/82/CE (D. Lgs. 17 agosto 1999, n. 334 in materia di controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose) e le autorizzazioni ambientali previste dalla normativa di recepimento della direttiva 2003/87/CE, relativa al sistema per lo scambio di quote di emissioni dei gas a effetto serra;

RITENUTO per quanto sopra di rilasciare, ai sensi dell'art. 29-sexies del D. Lgs. 152/06, l'autorizzazione integrata ambientale oggetto dell'istanza sopra specificata, alle condizioni e con le prescrizioni di cui all'Allegato Tecnico, nonché della planimetria, predisposta in conformità al punto 4 della d.g.r. 10161/02, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DATO ATTO che il richiedente ha provveduto al versamento degli oneri istruttori come previsto dalla d.g.r. 4326/12, e che di tale versamento è stata prodotta copia della ricevuta unitamente al foglio di calcolo, trasmessa unitamente all'istanza di cui sopra;

FATTA SALVA ogni ulteriore verifica da parte di Regione Lombardia circa l'esattezza della tariffa versata;

DATO ATTO che l'art. 33 c. 3-bis del D. Lgs. 152/06 prevede che le spese occorrenti per effettuare i rilievi, gli accertamenti e i sopralluoghi necessari per l'istruttoria delle domande di autorizzazione integrata ambientale e per i successivi controlli sono a carico del gestore;

RICHIAMATI gli artt. 29-quater e 29-decies del D.lgs 152/06 che prevedono la messa a disposizione del pubblico sia dell'autorizzazione e di qualsiasi suo aggiornamento, sia del



Regione Lombardia

risultato del controllo delle emissioni, presso l'Autorità Competente individuata, per la presente autorizzazione, nell'Unità Organizzativa "Valutazione e Autorizzazioni Ambientali" della D.G. Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile della Regione Lombardia e, per i successivi aggiornamenti, presso la Provincia di Como;

DATO ATTO che il presente provvedimento per la conclusione del procedimento di A.I.A. ha richiesto un termine effettivo di giorni 285 rispetto al termine di 150 giorni previsto dall'art. 29-nonies del D. Lgs 152/06, in considerazione della concomitanza di tutte le istanze ex art. 29 comma 2) del d. lgs. 46/14, e dell'opportunità di omogeneizzare le prescrizioni di carattere generale da inserire nella prima Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTO che il presente provvedimento rientra tra le competenze della U.O. individuate dalla dgr X/3566 del 14/05/2015 e dal decreto del segretario generale n. 7110 del 25 luglio 2013;

VISTA la l.r. 7 luglio 2008, n. 20, nonché tutti i provvedimenti organizzativi della X legislatura;

DECRETA

1. di rilasciare - ai sensi dell'art. 29-sexies del D.Lgs 152/06 - l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla Società Società VERDEAMBIENTE S.R.L., con sede legale ed impianto in Via Strada di Mezzo n. 65 in Comune di Cirimido (CO) per l'attività esistente e "non già soggetta ad AIA" di cui al punto 5.3.b punto I dell'Allegato VIII del medesimo decreto, con le modalità indicate nell'Allegato Tecnico, parte integrante e sostanziale del presente Atto;
2. di determinare in **€ 170.736,51** l'ammontare totale della fideiussione che la Ditta deve prestare a favore della Provincia di Como relativa alle voci riportate nella seguente tabella; le fideiussioni devono essere prestate ed accettate in conformità con quanto stabilito dalla d.g.r. n. 19461/2004. la fideiussione dovrà essere prestata per anni 10 più uno. La mancata presentazione ed accettazione delle suddette fideiussioni entro il termine di 90 giorni dalla data di comunicazione del presente provvedimento, ovvero la difformità delle stesse dall'allegato A alla d.g.r. n. 19461/04, comportano la revoca del provvedimento stesso, come previsto dalla d.g.r. sopra citata;

| Operazione | Rifiuti | Quantità | Costi |
|-------------------------|---------|----------------------|---------------------|
| R3 | NP | 90.000 t/a | € 82.426,51 |
| R13 [1] | NP | 5.000 m ³ | € 88.310,00 |
| AMMONTARE TOTALE | | | € 170.736,51 |

[\[1\]](#) Per la messa in riserva si applicano le tariffe di cui al punto 1 della DGR 19461 del 19/11/04 nella misura del 10% in quanto l'Azienda ha dichiarato che i rifiuti vengano avviati al recupero entro 6 mesi dall'accettazione all'impianto. Qualora la Ditta non possa adempire nell'avviare a recupero, entro 6



Regione Lombardia

mesi, i rifiuti in ingresso sottoposti alla messa in riserva, dovrà effettuare apposita comunicazione alla Provincia di Como e prestare la garanzia senza riduzione.

Successivamente all'accettazione della nuova garanzia, la Provincia di Como provvederà a svincolare le garanzie finanziarie già prestate dalla ditta e sostituite da quelle prestate a fronte del presente atto;

3. di disporre che l'Azienda, contestualmente alla presentazione della fideiussione, dovrà informare l'Autorità competente di aver dato attuazione a quanto previsto nel presente decreto, ai sensi dell'art. 29-decies, comma 1, del D. Lgs. 152/06.
4. di disporre che il presente atto sia comunicato via posta elettronica certificata all'impresa, e che l'efficacia del medesimo decorra dalla notifica;
5. di precisare che la presente Autorizzazione Integrata Ambientale sarà soggetta a riesame periodico, con valenza di rinnovo, secondo le tempistiche di cui al comma 3 dell'art. 29-octies del D. Lgs. 152/06 e pertanto lo stesso dovrà essere effettuato:
 - entro 4 anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale di un'installazione;
 - quando siano trascorsi 10 anni dal rilascio della presente Autorizzazione Integrata Ambientale; in questo caso l'Azienda è tenuta a presentare domanda di riesame entro il termine indicato. Nel caso di inosservanza del predetto termine l'autorizzazione si intende scaduta;
6. che l'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con il presente provvedimento sostituisce ad ogni effetto le autorizzazioni ambientali già rilasciate e riportate nell'Allegato Tecnico;
7. di comunicare il presente decreto alla Soc. VERDEAMBIENTE S.R.L., alla Provincia di Como, Comune di Cirimido CO), all'Ufficio d'Ambito della Provincia di Como e ad ARPA Lombardia;
8. che l'Autorità Competente, avvalendosi di ARPA, effettuerà, con frequenza almeno triennale, controlli ordinari secondo quanto previsto dall'art. 29- decies del D. Lgs. 152/06 o secondo quanto definito dal Piano di Ispezione Ambientale Regionale, redatto in conformità al comma 11-bis del sopra citato articolo, secondo le modalità approvate con dgr n. 3151 del 18/02/15;
9. che l'Autorità Competente provvederà a mettere a disposizione del pubblico i dati di monitoraggio delle emissioni tramite gli uffici individuati ai sensi dell'art. 29-decies del D. Lgs. 152/06;
10. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul BURL e, comprensivo di allegato tecnico, sul portale web di Direzione, nonché di provvedere alla messa a disposizione al pubblico dei risultati del controllo delle emissioni tramite gli uffici individuati ai sensi del all'art. 29- decies, comma 8, del D. Lgs. 152/06;
11. di disporre la messa a disposizione del pubblico della presente Autorizzazione



Regione Lombardia

Integrata Ambientale presso la U.O. Valutazione e Autorizzazioni Ambientali della D.G. Ambiente Energia e Sviluppo Sostenibile di Regione Lombardia e presso i competenti uffici della Provincia di Como e comunali;

12. di dare atto che avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di 60 giorni previsto dall'art. 29 del D. Lgs. 104/10, ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni previsto dall'art. 9 del d.p.r. n. 1199/71.

Il Dirigente della U.O.
Valutazione e Autorizzazioni Ambientali
Dott. DARIO SCIUNNACH